

**PROGETTO DI RICERCA**

**ITALIANO**

Crocevia di civiltà e popoli di diversa provenienza, il Mediterraneo è sotto la lente d'ingrandimento degli analisti, da un lato per l'annosa questione delle migrazioni, dall'altro per gli scenari di guerra che inevitabilmente impattano, oggi come ieri, sul quadro degli scambi.

Il progetto di ricerca, tracciando i lineamenti di una storia economica Mediterraneo, in ottica di lunga durata, dovrà individuare key points (gli snodi principali) e i choke points degli scambi mediterranei. In tale quadro bisognerà mettere in rilievo il ruolo del canale di Suez e degli Stretti, nei cui porti affluiscono i prodotti importati ed esportati in tutte le aree del Mediterraneo: ieri le spezie, gli schiavi, la seta e la neve, oggi i prodotti energetici, tecnologici e di più vario tipo che giungono nell'hub di Gioia Tauro dall'Oriente, tramite il Mar Rosso, proseguendo per l'Europa del Nord attraverso la porta di Gibilterra. Gli scambi di merci e uomini sono stati continui e la loro intensità, collegata alle diverse congiunture socio-economiche e politico-militari, influisce sull'evoluzione complessiva dell'intero bacino mediterraneo.

Gli Stretti hanno sempre incanalato le correnti principali dei traffici. I porti di transhipment più importanti dell'area sono collocati strategicamente: a Port Said, a Tanger Med, ad Algeciras, a Istanbul, a Gioia Tauro. Il numero delle merci che viaggia lungo la rotta degli Stretti conferma la centralità del Mediterraneo nell'ambito dei commerci mondiali (33% sul totale delle merci).

**ENGLISH**

At the crossroad of civilizations and peoples of different origins, the Mediterranean is at the core of the attention of the scholars, on the one hand for the vexed question of the migrations, and also because of the critical situation of the Near East that has a huge impact on the trade.

The research project, delineating the economic history of the Mediterranean area, in a long-term perspective, has to identify key and choke points of the Mediterranean area. In this context, the role occupied by the Straits has to be focused. Their ports convey products for import and export to and from all areas of the Mediterranean: yesterday the silk, the spices, the slaves, today the energy products, the new technologies coming to the hub of Gioia Tauro from the East, through the Suez Canal, from where they continue the travel towards Gibraltar, the Atlantic and the Northern Europe. Trade in goods and men has been continuous. Its intensity, connected to several socio-economic and political-military circumstances, influences the evolution of both the shores of the Mediterranean basin.

The most important hub and gate seaports of the area are located in the immediate proximity of the Straits: it is the case of Port Said, Tanger-Med, Algeciras, Istanbul, and Gioia Tauro. The number of goods passing through the choke points confirms the centrality of the Mediterranean, with a third of the world's goods going from Suez to Gibraltar.